



UNIONE EUROPEA  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E  
L'INNOVAZIONE



DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA  
TECNICA

**Modello M14**  
**PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2**  
*"Investiamo nel vostro futuro"*  
**PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA**  
**"Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI –**  
**Bando 2013"**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia**  
**(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

(da produrre per tutti i possessori di cariche sociali dell'impresa)

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .... Prov. (...), il ....., e residente a ....., Prov. (...), in Via/Piazza ..... n...., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

**D I C H I A R A**

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67<sup>1</sup> del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

**D I C H I A R A**

inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari conviventi sono:

Cognome	Nome	Luogo/data nascita	Rapporto parentela

Luogo e data:

(firma per esteso e leggibile)

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità

<sup>1</sup> Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-bis c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-bis, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-quinquies, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.